SoLe
sociale
legnanese

RASSEGNA STAMPA 2026

LEGNANO NEWS 29 APRILE 2026

LEGNANESE

Sempre più over 65 e conciliazione vita-lavoro in salita: dal bilancio sociale le sfide di Azienda So.Le.

A pochi giorni dalla riconferma del consiglio di amministrazione, Azienda So.Le. presenta il bilancio sociale 2025 e si concentra sulle sfide future

Azienda So.Le. Busto Garolfo Canegrate Cerro Maggiore Dairago Legnano Nerviano Parabiago Rescaldina San Giorgio su Legnano San Vittore Olona Villa Cortese



16,1 milioni di euro di valore della produzione (+36% nel triennio), 172 dipendenti e collaboratori, oltre 500 operatori del Terzo Settore coinvolti, 27 servizi attivi e **più di 8.100 beneficiari** su un territorio di oltre 259.000 abitanti. Sono questi i numeri del **bilancio sociale 2025 di Azienda So.Le.**, presentato a pochi giorni dalla riconferma del consiglio di amministrazione.

«Sul piano economico, la crescita si conferma solida e diversificata – spiegano da Azienda So.Le. -: le **risorse non comunali**, frutto della capacità di progettazione innovativa e di foundraising di azienda, che integrano significativamente gli investimenti comunali, **rappresentano oggi il 42% del totale**, con un incremento dei fondi d'Ambito da 3,5 a 6 milioni di euro nel triennio), mentre **i costi di funzionamento si attestano al 5,5% del fatturato**. Si rafforza inoltre la capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati. Sul fronte dei servizi, la qualità risulta elevata e misurabile: **i Comuni soci esprimono un livello medio di soddisfazione pari a 4,2 su 5**, mentre i beneficiari si mantengono stabilmente sopra il 4 su 5, con punte di 4,7 negli asili nido e 4,6 nel servizio affidi».

Nell'area **infanzia e scuola** il bilancio sociale di Azienda So.Le. fa registrare **+34 posti nido dal 2023** – che nel 2026 diventeranno + 150 -, 1.137 alunni nei servizi scolastici integrativi pre e post scuola, **960 beneficiari dell'assistenza educativa** (+9%), a cui si aggiungono oltre 2mila minori seguiti con interventi preventivi. Quanto all'area della fragilità, invece, il documento parla di **977 minori in carico al Servizio Tutela, di cui solo il 5,6% in comunità educativa** «con una permanenza in progressiva riduzione e mediamente sotto i due anni», 11 nuovi affidi familiari attivati e 16 nuove famiglie idonee all'affido, **468 beneficiari dell'assistenza domiciliare anziani**, di cui il 22% post-dimissioni ospedaliere, e 955 persone coinvolte in percorsi di inclusione attiva. In crescita anche gli **interventi abitativi**, con 13 contratti attivati o rinegoziati, e i percorsi di inserimento lavorativo, con 31 assunzioni.

Ogni dipendente ha svolto in media 56 ore di formazione, di cui il 79% non obbligatoria e il 68% finanziata con risorse esterne. «Un dato che conferma l'attenzione dell'azienda alla crescita professionale e al rafforzamento delle reti territoriali – sottolineano da Azienda So.Le. -. Tali investimenti sulla formazione e sulla supervisione, uniti alle politiche retributive ed a quelle di sviluppo del benessere aziendale, hanno portato **una significativa riduzione del turn over**: il turn over negativo, dato dal numero delle cessazioni sul totale dell'organico, si è ridotto dal 32% al 9% tra il 2023 e il 2025».

«**Il bilancio delinea con chiarezza anche le principali sfide future** – spiegano da Azienda So.Le. -. La popolazione dell'Alto Milanese è in progressivo invecchiamento: gli **over 65** rappresentano oggi il 22,9% e **raggiungeranno il 29,1% entro il 2035**. Parallelamente cresce la complessità dei bisogni, **quasi una famiglia su tre è seguita da più servizi** e aumenta la pressione su un settore che fatica a reperire e trattenere professionisti qualificati. A queste dinamiche si affiancano l'**aumento delle difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e lavoro**, che rende necessario rafforzare i servizi per la prima infanzia e il supporto alle famiglie, e l'**incremento delle vulnerabilità economiche**, che richiede un potenziamento delle politiche abitative e degli strumenti di integrazione del reddito. Sfide che richiedono risposte sempre più integrate, innovative e sostenibili».

«In questo contesto, Azienda So.Le. guarda al futuro con un orientamento strategico chiaro – concludono dall'azienda -: **rafforzare il ruolo di governance territoriale**, promuovendo l'integrazione tra Comuni, sistema socio-sanitario e Terzo Settore e consolidando la funzione di ente capofila del Piano di Zona, **sviluppare modelli innovativi di welfare**, con particolare attenzione all'assistenza agli anziani, alla non autosufficienza e ai servizi per la prima infanzia, **ampliare ulteriormente la capacità di attrarre risorse** attraverso bandi, partenariati e progettazioni complesse, investire sul capitale umano, per contrastare la carenza di professionisti e valorizzare le competenze, promuovere la digitalizzazione e l'innovazione organizzativa per migliorare accessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi e **potenziare le politiche di prevenzione**, in particolare a favore di minori e famiglie».

SEMPIONE NEWS 30 APRILE



Legnano **Istituzioni** | 30 Aprile 2026

Azienda So.Le.: crescono servizi scolastici e assistenza domiciliare, preoccupa l'invecchiamento della popolazione

Dai 34 nuovi posti nido al raddoppio degli affidi familiari. I numeri di un territorio che cambia. Incombe l'emergenza anziani: entro il 2035 quasi un residente su tre sarà over 65

Legnano – A pochi giorni dalla riconferma del Consiglio di Amministrazione e dalla ripresa del suo lavoro, **Azienda So.Le.** presenta il **Bilancio Sociale 2025,** che «restituisce un quadro di crescita solida e strutturata», come si legge nella nota diffusa.

I numeri confermano la dimensione e la capacità operativa dell'Azienda: **16,1 milioni** di euro di valore della produzione (+36% nel triennio), **172 dipendenti e collaboratori**, oltre **500 operatori del Terzo Settore** coinvolti, **27 servizi attivi** e più di **8.100 beneficiari** su un territorio di oltre 259.000 abitanti. Un numero notevolmente cresciuto rispetto al 2024, come avevamo riportato nel nostro articolo: **«La popolazione complessiva afferente ai servizi dell'Azienda So.Le è di 172.175 abitanti, di cui 28.107 di età compresa tra gli 0 e i 18 anni, mentre 38.861 sono le persone di età superiore ai 65 anni, due dati estremi che rappresentano i confini complessi di cui la popolazione necessità nelle diverse fasi della vita (dati 2024)»**

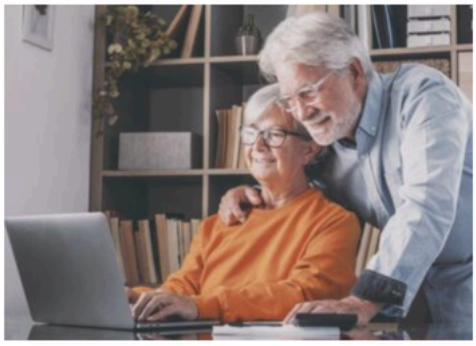
Sul piano economico, la crescita si conferma solida e diversificata: **le risorse non comunali** (frutto della capacità di progettazione innovativa e di foundraising di Azienda, che integrano significativamente gli investimenti comunali) **rappresentano oggi il 42% del totale** (con un incremento dei fondi d'Ambito da 3,5 a 6 milioni di euro nel triennio), mentre i costi di funzionamento si attestano al 5,5% del fatturato. Un dato che indica una maggiore capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati.

Sul fronte dei servizi, la qualità risulta elevata e misurabile: i Comuni soci esprimono un **livello medio di soddisfazione** pari a **4,2 su 5**, mentre i beneficiari si mantengono stabilmente sopra il 4 su 5, con punte di 4,7 negli asili nido e 4,6 nel servizio affidi.

Area infanzia e scuola

Un primo dato positivo arriva dal numero di posti presso gli asili nido, saliti di 34 unità dal 2023 al 2025, con la prospettiva di aggiungere altri 150 posti nel 2026. In totale sono **1.137 alunni nei servizi scolastici integrativi** (pre e post scuola) e 960 sono beneficiari dell'assistenza educativa (+9%), a cui si aggiungono oltre 2.000 minori seguiti con interventi preventivi.

Area Fragilità



Un dato particolarmente sensibile riguarda i **minori a carico al Servizio Tutela** che, attualmente sono **977** di cui solo il 5,6% in comunità educativa e con una permanenza in progressiva riduzione e mediamente sotto i due anni. Sono **11 nuovi affidi familiari attivati** (più che raddoppiati dal 2023) e **16 nuove famiglie idonee all'affido** (più che triplicate rispetto al 2023). Resta fondamentale potenziare le politiche di prevenzione, in particolare a favore di minori e famiglie

Nell'area fragilità figurano anche **468 beneficiari dell'assistenza domiciliare anziani** (di cui il 22% post-dimissioni ospedaliere) e **955 persone coinvolte in percorsi di inclusione attiva** (**+70% rispetto al 2023**).

In crescita anche gli **interventi abitativi** (**13 contratti attivati o rinegoziati**) e i percorsi di inserimento lavorativo (**31 assunzioni).**

Investire sulle competenze

Rilevanti anche gli investimenti sulle competenze: ogni dipendente ha svolto in media **56 ore di formazione**, di cui il 79% non obbligatoria e il 68% finanziata con risorse esterne. Un dato che conferma l'attenzione dell'Azienda alla crescita professionale e al rafforzamento delle reti territoriali.

Tali investimenti sulla formazione e sulla supervisione, uniti alle **politiche retributive** ed a quelle di sviluppo del benessere aziendale, hanno portato una significativa riduzione del turn-over: turn over negativo – dato dal numero delle cessazioni sul totale dell'organico – si è ridotto dal 32% al 9% tra il 2023 e il 2025. Una tendenza che tende ad arginare il pluriennale problema della reperibilità degli educatori.

Le sfide dei prossimi anni

La popolazione dell'Alto Milanese è in **progressivo invecchiamento**: gli over 65 rappresentano oggi il 22,9% e raggiungeranno il 29,1% entro il 2035. Parallelamente cresce la complessità dei bisogni — quasi **una famiglia su tre è seguita da più servizi** — e aumenta la pressione su un settore che fatica a reperire e trattenere professionisti qualificati.

A questi scenari si affiancano l'aumento delle **difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e lavoro**, che rende necessario rafforzare i servizi per la prima infanzia e il supporto alle famiglie e l'incremento delle vulnerabilità economiche, che richiede un potenziamento delle politiche abitative e degli strumenti di integrazione del reddito: «*Sfide che richiedono risposte sempre più integrate, innovative e sostenibili*», commentano da So.Le.

Esigenze alle quali l'Azienda vuole rispondere rafforzando «il ruolo di governance territoriale, promuovendo l'integrazione tra Comuni, sistema socio-sanitario e Terzo Settore e consolidando la funzione di ente capofila del Piano di Zona Sviluppare modelli innovativi di welfare, con particolare attenzione all'assistenza agli anziani, alla non autosufficienza e ai servizi per la prima infanzia».

Strategica sarà la capacità di attrarre risorse attraverso bandi, partenariati e progettazioni complesse e l'investimento «*sul capitale umano, per contrastare la carenza di professionisti e valorizzare le competenze*». Digitalizzazione e innovazione organizzativa potranno aiutare a migliorare accessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi.

Laura Defendi

PRIMA MILANO OVEST 29 APRILE

prima MILANO OVEST

Azienda So.Le., Bilancio Sociale 2025: crescono servizi e investimenti nel welfare

Il documento approvato dall'azienda, che si occupa del Sociale nel Legnanese, conferma un welfare territoriale solido e orientato al futuro



Legnano · 29/04/2026 alle 15:14

A pochi giorni dalla riconferma del Consiglio di Amministrazione e dalla ripresa del suo lavoro, Azienda So.Le che si occupa della gestione del Sociale nel Legnanese, presenta il Bilancio Sociale 2025, che restituisce un quadro di crescita solida e strutturata.

Azienda So.Le., Bilancio Sociale 2025: crescono servizi e investimenti nel welfare

Un risultato che conferma un modello di Azienda Sociale sostenibile, capace di trasformare il valore generato in investimenti concreti nei servizi e nel rafforzamento del welfare territoriale. I numeri confermano la dimensione e la capacità operativa dell'Azienda: 16,1 milioni di euro di valore della produzione (+36% nel triennio), 172 dipendenti e collaboratori, oltre 500 operatori del Terzo Settore coinvolti, 27 servizi attivi e più di 8.100 beneficiari su un territorio di oltre 259.000 abitanti.

Un bilancio che conferma la direzione intrapresa

Il Bilancio Sociale 2025 evidenzia risultati concreti e progressivi, frutto di un lavoro strutturato e costruito in stretta collaborazione con il territorio. Sul piano economico, la crescita si conferma solida e diversificata: le risorse non comunali (frutto della capacità di progettazione innovativa e di fundraising di Azienda, che integrano significativamente gli investimenti comunali) rappresentano oggi il 42% del totale (con un incremento dei fondi d'Ambito da 3,5 a 6 milioni di euro nel triennio), mentre i costi di funzionamento si attestano al 5,5% del fatturato. Si rafforza inoltre la capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati. Sul fronte dei servizi, la qualità risulta elevata e misurabile: i Comuni soci esprimono un livello medio di soddisfazione pari a 4,2 su 5, mentre i beneficiari si mantengono stabilmente sopra il 4 su 5, con punte di 4,7 negli asili nido e 4,6 nel servizio affidi.

Risultati concreti sul territorio

Azienda So.Le. gestisce oggi una rete ampia e articolata di interventi. Nell'area infanzia e scuola si registrano: +34 posti nido dal 2023 (e nel 2026 diventeranno + 150 posti nido); 1.137 alunni nei servizi scolastici integrativi (pre e post scuola); 960 beneficiari dell'assistenza educativa (+9%), a cui si aggiungono oltre 2.000 minori seguiti con interventi preventivi. Dati che riflettono un ampliamento dell'offerta e l'introduzione di nuovi modelli educativi. Nell'area della fragilità: 977 minori in carico al Servizio Tutela, di cui solo il 5,6% in comunità educativa e con una permanenza in progressiva riduzione e mediamente sotto i due anni; 11 nuovi affidi familiari attivati (più che raddoppiati dal 2023) e 16 nuove famiglie idonee all'affido (più che triplicate rispetto al 2023); 468 beneficiari dell'assistenza domiciliare anziani (di cui il 22% post-dimissioni ospedaliere); 955 persone coinvolte in percorsi di inclusione attiva (+70% rispetto al 2023). In crescita anche gli interventi abitativi (13 contratti attivati o rinegoziati) e i percorsi di inserimento lavorativo (31 assunzioni).

Numeri che testimoniano un rafforzamento significativo della capacità di presa in carico, con servizi sempre più integrati e orientati alle fasce più fragili della popolazione. Rilevanti anche gli investimenti sulle competenze: ogni dipendente ha svolto in media 56 ore di formazione, di cui il 79% non obbligatoria e il 68% finanziata con risorse esterne. Un dato che conferma l'attenzione dell'Azienda alla crescita professionale e al rafforzamento delle reti territoriali. Tali investimenti sulla formazione e sulla supervisione, uniti alle politiche retributive ed a quelle di sviluppo del benessere aziendale, hanno portato una significativa riduzione del turn-over: turn over negativo – dato dal numero delle cessazioni sul totale dell'organico – si è ridotto dal 32% al 9% tra il 2023 e il 2025.

Le sfide dei prossimi anni

Il Bilancio delinea con chiarezza anche le principali sfide future. La popolazione dell'Alto Milanese è in progressivo invecchiamento: gli over 65 rappresentano oggi il 22,9% e raggiungeranno il 29,1% entro il 2035. Parallelamente cresce la complessità dei bisogni — quasi una famiglia su tre è seguita da più servizi — e aumenta la pressione su un settore che fatica a reperire e trattenere professionisti qualificati. A queste dinamiche si affiancano: l'aumento delle difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, che rende necessario rafforzare i servizi per la prima infanzia e il supporto alle famiglie; l'incremento delle vulnerabilità economiche, che richiede un potenziamento delle politiche abitative e degli strumenti di integrazione del reddito. Sfide che richiedono risposte sempre più integrate, innovative e sostenibili.

Le linee di sviluppo

In questo contesto, Azienda So.Le. guarda al futuro con un orientamento strategico chiaro: rafforzare il ruolo di governance territoriale, promuovendo l'integrazione tra Comuni, sistema socio-sanitario e Terzo Settore e consolidando la funzione di ente capofila del Piano di Zona; sviluppare modelli innovativi di welfare, con particolare attenzione all'assistenza agli anziani, alla non autosufficienza e ai servizi per la prima infanzia; ampliare ulteriormente la capacità di attrarre risorse attraverso bandi, partenariati e progettazioni complesse; investire sul capitale umano, per contrastare la carenza di professionisti e valorizzare le competenze; promuovere la digitalizzazione e l'innovazione organizzativa per migliorare accessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi; potenziare le politiche di prevenzione, in particolare a favore di minori e famiglie.

"Il percorso intrapreso dimostra come sia possibile costruire un modello di welfare territoriale capace di coniugare crescita, efficienza e attenzione alla persona", si legge nel documento.

Il Consiglio di Amministrazione prosegue il proprio lavoro in continuità, con l'obiettivo di consolidare e sviluppare ulteriormente i risultati raggiunti.

MALPENSA24 24 APRILE

Azienda So.Le. tra nuovi bisogni e welfare territoriale. Presentato il bilancio sociale 2025

29/04/2026 redazione ALTO MILANESE



LEGNANO – A pochi giorni dalla conferma del consiglio di amministrazione, Azienda So.Le. ha presentato oggi, mercoledì 29 aprile, il bilancio sociale 2025, che conferma «**un modello di azienda sociale sostenibile**, capace di trasformare il valore generato in investimenti concreti nei servizi e nel rafforzamento del welfare territoriale». I dati forniti dalla stessa Azienda ne confermano la dimensione e la capacità operativa: **16,1 milioni di euro di valore della produzione** (+36% nel triennio), **172 dipendenti e collaboratori**, oltre 500 operatori del Terzo Settore coinvolti, 27 servizi attivi e **più di 8.100 beneficiari** su un territorio di oltre 259.000 abitanti.

Numeri in crescita

Il bilancio sociale 2025 conferma la crescita sul piano economico: le risorse non comunali (frutto della capacità di progettazione innovativa e di foundraising) rappresentano oggi **il 42% del totale**, mentre i costi di funzionamento si attestano al 5,5% del fatturato; si rafforza inoltre la **capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati**.

Sul fronte dei servizi, **i Comuni soci esprimono un livello medio di soddisfazione pari a 4,2 su 5**, mentre i beneficiari si mantengono stabilmente sopra il 4 su 5, con punte di 4,7 negli asili nido e 4,6 nel servizio affidi.

I servizi attivi

Azienda So.Le. gestisce oggi una rete ampia e articolata di interventi. Nell'**area infanzia e scuola** si registrano: **+34 posti nido dal 2023** (e nel 2026 diventeranno +150); 1.137 alunni nei servizi scolastici integrativi (pre e post scuola); 960 beneficiari dell'assistenza educativa (+9%) ai quali si aggiungono **più di 2.000 minori seguiti con interventi preventivi**. Nell'**area della fragilità**: 977 minori in carico al Servizio Tutela, dei quali solo il 5,6% in comunità educativa e con una permanenza in progressiva riduzione e mediamente sotto i due anni; **11 nuovi affidi familiari** attivati (più che raddoppiati dal 2023) e **16 nuove famiglie idonee** all'affido (più che triplicate rispetto al 2023); **468 beneficiari dell'assistenza domiciliare anziani** (di cui il 22% post dimissioni ospedaliere); 955 persone coinvolte in percorsi di inclusione attiva (+70% rispetto al 2023).

In crescita anche gli **interventi abitativi** (13 contratti attivati o rinegoziati) e i percorsi di **inserimento lavorativo** (31 assunzioni). Rilevanti gli investimenti sulle competenze: ogni dipendente ha svolto **in media 56 ore di formazione**, di cui il 79% non obbligatoria e il 68% finanziata con risorse esterne. Tali investimenti sulla formazione e sulla supervisione, uniti alle politiche retributive e a quelle di sviluppo del benessere aziendale, hanno portato una **significativa riduzione del turn-over**.

Le sfide dei prossimi anni

Il bilancio delinea con chiarezza anche le principali sfide future. **La popolazione dell'Alto Milanese è in progressivo invecchiamento**: gli over 65 rappresentano oggi il 22,9% e raggiungeranno il 29,1% entro il 2035. Parallelamente cresce la complessità dei bisogni — **quasi una famiglia su tre è seguita da più servizi** — e aumenta la pressione su un settore che fatica a reperire e trattenere professionisti qualificati. A queste dinamiche si affiancano l'aumento delle difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, che rende necessario rafforzare i servizi per la prima infanzia e il supporto alle famiglie, e l'**incremento delle vulnerabilità economiche**, che richiede un potenziamento delle politiche abitative e degli strumenti di integrazione del reddito.

«In questo contesto – rimarca Azienda So.Le. – guardiamo al futuro con un orientamento strategico chiaro: rafforzare il ruolo di governance territoriale, promuovendo l'**integrazione fra Comuni, sistema socio-sanitario e Terzo Settore** e consolidando la funzione di ente capofila del Piano di Zona; sviluppare modelli innovativi di welfare, con **particolare attenzione all'assistenza agli anziani, alla non autosufficienza e ai servizi per la prima infanzia**; ampliare ulteriormente la capacità di attrarre risorse attraverso bandi, partenariati e progettazioni complesse; ancora, investire sul capitale umano, per contrastare la **carenza di professionisti** e valorizzare le competenze; promuovere la digitalizzazione e l'innovazione organizzativa per migliorare accessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi; e **potenziare le politiche di prevenzione**, in particolare a favore di minori e famiglie

legnano aziendasole bilancio welfare – MALPENSA24

IL GIORNO LEGNANO 3 APRILE

30 apr 2026

SoLe presenta il bilancio: "Una potenza sociale"

Legnano, l'azienda con dieci Comuni soci che eroga servizi assistenziali mostra una crescita solida e diversificata con più di ottomila beneficiari.



PAOLO GIROTTI
Cronaca



I vertici di SoLe dopo la conferma del Cda e l'approvazione dei conti

Oltre 16 milioni di valore della produzione (+36% nel triennio), 172 dipendenti e collaboratori, più di 500 operatori del Terzo settore, 27 servizi attivi e 8.100 beneficiari su un territorio di 259mila abitanti: SoLe, l'azienda consortile che si occupa dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali e di integrazione socio-sanitaria di competenza di dieci Comuni come enti soci, si conferma una delle principali aziende del territorio per numero di addetti.

A pochi giorni dalla riconferma del Cda, SoLe ha presentato infatti il Bilancio sociale 2025 che restituisce un quadro di crescita solida e diversificata: le risorse non comunali – frutto della capacità di progettazione innovativa e di fundraising, che integrano gli investimenti pubblici – rappresentano oggi il 42% del totale (con un incremento dei fondi d'ambito da 3,5 a 6 milioni nel triennio), mentre i costi di funzionamento si attestano al 5,5% del fatturato. Sul fronte dei servizi, la qualità risulta elevata e misurabile: i Comuni soci infatti esprimono un livello medio di soddisfazione pari a 4,2 su 5; mentre i beneficiari si mantengono stabilmente sopra il 4 su 5 con punte di 4,7 negli asili nido e 4,6 nel servizio affidi.

I numeri del 2025 testimoniano che nell'area infanzia e scuola si registrano 34 posti nido in più rispetto al 2023 (dato destinato a crescere ulteriormente nel 2026), 1.137 alunni nei servizi scolastici integrativi (pre e post scuola) , 960 beneficiari dell'assistenza educativa (+9%) ai quali cui si aggiungono oltre duemila minori seguiti con interventi preventivi. Nell'area della fragilità i minori in carico al Servizio Tutela sono 977, dei quali solo il 5,6% in comunità educativa e con una permanenza in progressiva riduzione, mediamente sotto i due anni. Il bilancio elenca poi 11 nuovi affidi familiari attivati (più che raddoppiati dal 2023) e 16 famiglie idonee all'affido (più che triplicate rispetto) oltre a 468 beneficiari dell'assistenza domiciliare anziani (di cui il 22% post-dimissioni ospedaliere) e 955 coinvolti in percorsi di inclusione attiva (+70% rispetto al 2023). Le linee di sviluppo futuro, con l'età media in continuo innalzamento, passeranno da un nuovo welfare attento all'assistenza agli anziani, alla non autosufficienza e ai servizi per la prima infanzia.

Paolo Girotti

LEGNANO NEWS 15 MAGGIO

ECONOMIA

Politiche giovanili, l'Alto Milanese porta la propria esperienza a "GenerAzioni Locali"

Al centro dell'intervento, il percorso di collaborazione che si sta consolidando tra istituzioni e giovani del territorio, con l'obiettivo di costruire spazi di confronto stabile e partecipazione attiva

Azienda So.Le. Legnano



L'Alto Milanese protagonista a Milano nel confronto sulle politiche giovanili e sulla partecipazione attiva delle nuove generazioni. Mercoledì 13 maggio 2026, a Palazzo Isimbardi, i referenti dell'Ufficio di Piano Alto Milanese hanno partecipato alla Comunità di Pratiche "GenerAzioni Locali – progettare organismi e percorsi di consultazione giovanile per lo sviluppo delle politiche pubbliche locali", promossa dall'Osservatorio Metropolitano Politiche Giovani della Città Metropolitana di Milano.

L'iniziativa, sostenuta dal consigliere delegato Giorgio Mantoan, ha riunito amministratori, operatori e realtà giovanili impegnati nello sviluppo di strumenti concreti di partecipazione dei giovani alla vita pubblica locale. A rappresentare il territorio dell'Alto Milanese sono state Antonella Tunesi e Nicoletta Mereu per l'Ufficio di Piano, insieme a Simone Insinnamo, referente del Forum Giovani Alto Milanese.

Al centro dell'intervento, il percorso di collaborazione che si sta consolidando tra istituzioni e giovani del territorio, con l'obiettivo di costruire spazi di confronto stabile e partecipazione attiva. L'Ufficio di Piano Alto Milanese- che vede Azienda So.Le. capofila dell'ambito dell'Alto Milanese – si occupa della programmazione delle politiche sociali territoriali e promuove progetti condivisi tra Comuni, servizi e realtà locali.

«Vogliamo costruire occasioni reali in cui i giovani possano contribuire alle scelte che riguardano il territorio e le comunità in cui vivono – ha spiegato **Antonella Tunesi** -. Il confronto con altre esperienze metropolitane è uno stimolo importante per rafforzare percorsi di partecipazione sempre più concreti ed efficaci. **La nostra esperienza di Forum Giovani sovra territoriale – che coinvolge i 22 comuni dell'Ambito rappresenta una** "novita" ed una sfida per il territorio. La partecipazione alla Comunità di Pratiche conferma l'impegno dell'Ambito Alto Milanese nel promuovere politiche giovanili condivise e forme di protagonismo attivo delle nuove generazioni».

SEMPIONE NEWS_ 18 GIUGNO



Legnano No Profit, Territorio | 18 Giugno 2026

Legnano, piazza come luogo d'incontro: con "Traiettorie" per raccontare l'integrazione

Oltre i numeri delle migrazioni. A Legnano cittadini, sindaci e beneficiari del progetto SAI a confronto attraverso l'arte e le testimonianze. I dati del modello Altomilanese



Legnano – Trasformare la piazza da semplice luogo di passaggio a spazio vivo di incontro, dialogo e conoscenza reciproca. È l'obiettivo centrato venerdì 12 giugno a Legnano da **"Traiettorie. Viaggi, storie, persone"**, l'iniziativa promossa dal progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) dell'Ambito Altomilanese.

L'evento ha richiamato in piazza **cittadini, amministratori locali, associazioni e operatori sociali** attorno a un tema caldissimo del dibattito pubblico, scegliendo però di affrontarlo **lontano dalle solite contrapposizioni ideologiche**: rimettendo al centro le persone e i loro percorsi di rinascita.

I numeri di un modello che funziona

Dietro la serata di festa c'è il lavoro quotidiano di una rete istituzionale solida. Il progetto SAI dell'Ambito Altomilanese dispone attualmente di **77 posti di accoglienza** dedicati a nuclei familiari, famiglie monoparentali e singoli. Il sistema coinvolge gli enti locali di **22 Comuni del territorio**, che operano in rete con l'**Azienda So.Le.** (ente capofila). Per la gestione operativa, l'azienda consortile ha attivato una co-progettazione con tre importanti realtà del Terzo Settore: **Fondazione Somaschi ETS, Associazione Cielo e Terra e Cooperativa Intrecci**.

L'équipe multidisciplinare accompagna ogni beneficiario in un percorso personalizzato: non solo accoglienza materiale, ma anche supporto legale, orientamento ai servizi, corsi di lingua e inserimento socio-economico. I dati del **2025** confermano l'efficacia del modello: **86 persone** accolte complessivamente; **14 percorsi formativi** attivati; **29 inserimenti lavorativi** andati a buon fine; **9 persone** che hanno concluso ufficialmente il percorso SAI raggiungendo una piena autonomia abitativa.

Storie di autonomia sul territorio

L'evento ha dato voce a uomini e donne che, dopo aver lasciato i propri Paesi a causa di **guerre, persecuzioni o condizioni di grave vulnerabilità**, stanno faticosamente ma tenacemente costruendo nuove prospettive di vita nell'Altomilanese.



Tra mostre fotografiche, laboratori aperti e una performance di *live painting*, il pubblico è stato accompagnato in un viaggio fatto di testimonianze dirette. A fare da colonna sonora alla serata sono state le esibizioni artistiche di Scighera e Kabo, che hanno contribuito a creare un clima di profonda condivisione.

«*L'inclusione non si costruisce soltanto attraverso l'erogazione di servizi, ma anche creando spazi reali di incontro tra persone* – spiegano gli organizzatori – *Eventi come questo aiutano a trasformare l'accoglienza da tema astratto a esperienza condivisa, fatta di relazioni, partecipazione e cittadinanza attiva*».

La grande partecipazione registrata a Legnano dimostra come il territorio risponda positivamente quando le migrazioni vengono raccontate attraverso i volti e le storie, e non soltanto tramite la fredda cronaca dei numeri.

LEGNANO NEWS_ 18 GIUGNO

SOCIALE

Dalla fuga alla rinascita: in piazza a Legnano le storie di chi ha trovato accoglienza nell'Altomilanese

Riuscito l'evento del progetto SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione dell'Ambito Altomilanese- che ha portato cittadini, amministratori e beneficiari dei percorsi di accoglienza a confrontarsi sui temi delle migrazioni e dell'inclusione

Azienda Sole Legnano



Una piazza che per una sera si è trasformata in uno spazio di incontro tra storie, culture e percorsi di vita differenti. **È accaduto a Legnano venerdì 12 giugno con "Traiettorie. Viaggi, storie, persone"**, l'iniziativa promossa dal progetto SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione dell'Ambito Altomilanese, che ha richiamato cittadini, amministratori locali, associazioni e operatori sociali attorno a un tema spesso al centro del dibattito pubblico: l'accoglienza. Lontano dalle contrapposizioni che accompagnano frequentemente il tema delle migrazioni, l'evento ha scelto di raccontare le persone e i loro percorsi. Uomini e donne che, dopo aver lasciato il proprio Paese per guerre, persecuzioni o condizioni di grave difficoltà, stanno costruendo nuove prospettive di vita sul territorio attraverso percorsi di autonomia e integrazione.

«L'inclusione non si costruisce soltanto attraverso i servizi, ma anche creando spazi di incontro tra persone – spiegano gli organizzatori -. Eventi come questo aiutano a trasformare l'accoglienza da tema astratto a esperienza condivisa, fatta di relazioni, partecipazione e cittadinanza attiva».



Il progetto SAI dell'Ambito Altomilanese **dispone di 77 posti di accoglienza dedicati a nuclei familiari,** famiglie monoparentali, uomini e donne singoli. Il sistema coinvolge gli enti locali dei 22 Comuni dell'Ambito, che operano in rete con Azienda So.Le., ente capofila del progetto. Mostre fotografiche, laboratori aperti alla cittadinanza e una performance di live painting hanno accompagnato il pubblico in un viaggio fatto di testimonianze, relazioni e opportunità di confronto. A fare da colonna sonora alla serata le esibizioni artistiche di Scighera e Kabo, che hanno contribuito a creare un clima di partecipazione e condivisione. Promosso da Azienda So.Le, ente capofila del progetto SAI, insieme a Fondazione Somaschi ETS, Cooperativa Intrecci e Cielo e Terra, l'appuntamento ha visto la presenza di sindaci, assessori dell'Ambito Altomilanese e rappresentanti del Terzo Settore. L'obiettivo era semplice ma ambizioso: favorire la conoscenza reciproca tra chi vive da sempre sul territorio e chi è arrivato da poco, creando occasioni concrete di dialogo e contrastando stereotipi e diffidenze.

LEGNANO NEWS_ 10 GIUGNO

EVENTI

Traiettorie a Legnano, una serata per raccontare viaggi, accoglienza e inclusione

L'evento "Traiettorie. Viaggi, storie, persone" porterà in piazza il confronto sul tema del viaggio, delle migrazioni e dei percorsi di integrazione sviluppati sul territorio

Legnano



"Traiettorie. Viaggi, storie, persone" è il titolo dell'iniziativa in programma venerdì 12 giugno a Legnano. L'evento, aperto alla cittadinanza, si svolgerà dalle 17 alle 22 nella piazza dietro la stazione e sarà dedicato alla riflessione sul tema del viaggio, al racconto delle migrazioni e delle esperienze di accoglienza e inclusione realizzate sul territorio.

Un confronto sul significato del viaggio

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di creare uno spazio di confronto per chi desidera approfondire il tema del viaggio nelle sue diverse declinazioni. Al centro della serata ci saranno storie, percorsi personali ed esperienze legate ai processi migratori e all'integrazione.

Il titolo scelto, "Traiettorie. Viaggi, storie, persone", richiama l'idea del percorso lasciato da ogni esperienza vissuta. La traiettoria viene descritta come la linea che resta quando un punto non è più dove si trovava prima, una traccia del passaggio che prende forma mentre viene percorsa. Un concetto che non riguarda soltanto le persone che migrano, ma che coinvolge l'esperienza di tutti. L'evento è realizzato nell'ambito del progetto SAI, il Sistema di Accoglienza e Integrazione, di cui è ente titolare Azienda SoLe. La gestione è affidata a Fondazione Somaschi ETS insieme a Cooperativa Intrecci e Cielo e Terra.

Info utili

L'appuntamento è fissato per venerdì 12 giugno dalle ore 17 alle 22 nella piazza dietro la stazione di Legnano. L'evento è aperto alla cittadinanza. Per informazioni è possibile contattare Serena Banfi, responsabile del progetto SAI Alto Milanese per Fondazione Somaschi ETS, all'indirizzo e-**mail s.banfi@fondazionesomaschi.it oppure al numero 348 5878793**



di **Redazione**

Pubblicato il 10 Giugno 2026

LEGNANO NEWS 29 GIUGNO

LEGNANO

Più tutele e 6.000 euro di benefici: così nell'Alto Milanese si riporterà sul mercato gli alloggi sfitti

Fino a 6.000 euro di benefici per chi affitta a canone sostenibile attraverso l'Agenzia dell'Abitare Alto Milanese. Domande aperte fino al 31 luglio 2026

Azienda So.Le. Legnano



In un mercato delle locazioni sempre più **complesso, i Comuni del Legnanese scelgono di sostenere** concretamente i proprietari di casa con un progetto che rende l'affitto più sicuro, semplice e conveniente. Attraverso l'Agenzia dell'Abitare Alto Milanese**, i proprietari possono contare su un servizio gratuito di accompagnamento, su garanzie economiche** e su un contributo a fondo perduto per chi aderisce al progetto sperimentale "Contributi per i Proprietari".

L'iniziativa nasce per rispondere a una situazione sempre più diffusa: da un lato molti proprietari preferiscono lasciare gli immobili sfitti per timore della morosità, dei lunghi tempi necessari in caso di sfratto e **delle incertezze legate alla gestione del contratto;** dall'altro, numerose famiglie faticano a trovare un'abitazione a costi sostenibili. Per superare questo squilibrio, i Comuni dell'Ambito territoriale del Legnanese hanno istituito l'Agenzia dell'Abitare Alto Milanese, uno strumento operativo che mette in relazione proprietari e inquilini, accompagnandoli durante tutte le fasi della locazione.
L'Agenzia non si limita a favorire l'incontro tra domanda e offerta, ma seleziona gli inquilini sulla base della compatibilità con l'alloggio e della sostenibilità economica, **offre assistenza per tutta la durata del contratto e interviene, quando necessario**, con attività di mediazione per prevenire o risolvere eventuali criticità.

Il servizio è completamente gratuito sia per i proprietari sia per gli inquilini e comprende: selezione e abbinamento dell'inquilino; supporto durante l'intero rapporto di locazione; mediazione nelle eventuali controversie; possibilità di attivare un fondo di garanzia in caso di morosità nel primo periodo contrattuale.
A questi servizi si aggiungono i vantaggi economici previsti dal progetto sperimentale "Contributi per i Proprietari". Chi stipula un contratto di locazione a canone sostenibile tramite l'Agenzia può beneficiare di: 1.000 euro di contributo a fondo perduto alla firma del contratto; fino a 5.000 euro di garanzia per eventuali canoni non corrisposti; un valore complessivo dei benefici fino a 6.000 euro per ciascun contratto.
Sono ammessi contratti di locazione della durata di 4+4 oppure 3+2 anni. La presentazione della domanda non comporta alcun vincolo per il proprietario, che mantiene piena libertà di decidere se procedere o meno con la locazione. Possono aderire i proprietari di immobili in buono stato manutentivo situati nei **Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.**

Le domande possono essere presentate fino al 31 luglio 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili, che saranno assegnate secondo l'ordine di arrivo.

Informazioni

Agenzia dell'Abitare Alto Milanese

Corso Magenta 15 – Legnano

Tel. ***02 36556650***

E-mail: ***agenziaabitarealtomilanese@lacordata.it***

https://www.ascsole.it/contributo-per-i-proprietari-di-alloggi-dei-comuni-del-legnanese/

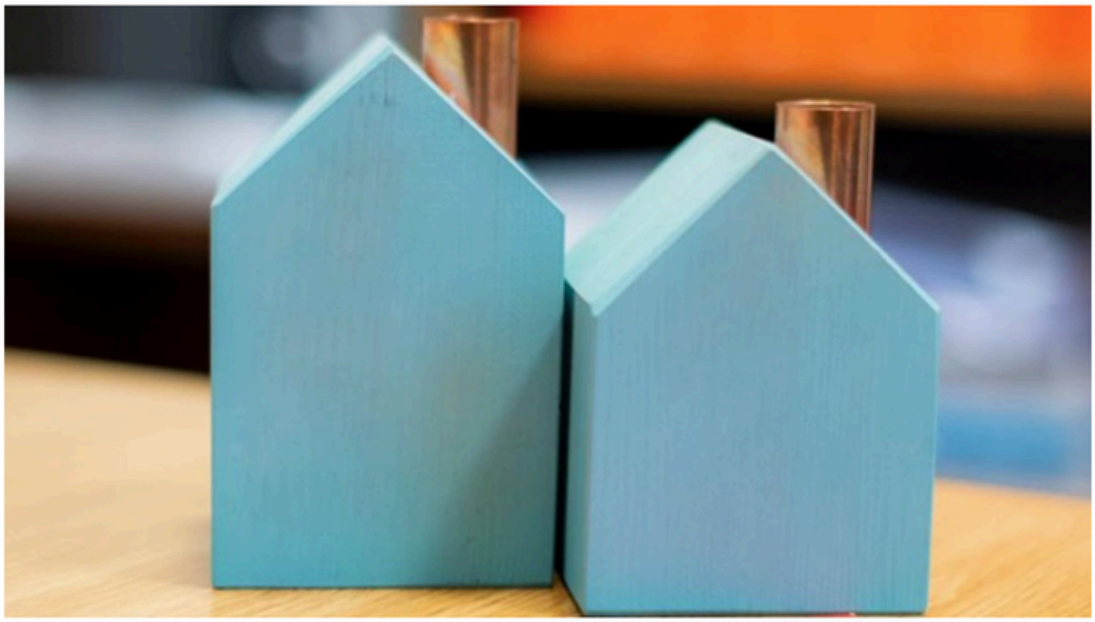


di Redazione **Pubblicato il 29 Giugno 2026**

MALPENSA24 6 MAGGIO

Da Azienda So.Le. fino a 6.000 euro di garanzia sugli affitti ai proprietari di case

06/05/2025 redazione ALTO MILANESE



LEGNANO – Un progetto sperimentale pensato per **incentivare i proprietari di immobili a concedere in locazione appartamenti, in totale sicurezza** e con garanzie concrete. È "Affitto sicuro", lanciato dall'Azienda So.Le. per conto dei Comuni del Legnanese attraverso la propria Agenzia per l'Abitare. Il progetto si rivolge ai proprietari con unità abitative **nei comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese**.

Il servizio è **totalmente gratuito**, sia per i proprietari che per le famiglie destinatarie dell'alloggio. I vantaggi per i proprietari aderenti al progetto sono significativi: **un contributo a fondo perduto di 1.000 euro** per ogni contratto regolarmente registrato e **un fondo di garanzia fino a 5.000 euro per coprire eventuali morosità**, per un contributo complessivo che può arrivare fino a 6.000 euro per ogni contratto. **I contratti di locazione dovranno essere stipulati con nuclei familiari individuati dall'Agenzia dell'Abitare Alto Milanese**, che offre supporto e mediazione tra proprietari e inquilini per tutta la durata del contratto.

Tempi e modalità di partecipazione

Le domande possono già essere presentate **fino al 31 dicembre**, salvo esaurimento dei fondi disponibili. È possibile inoltrare il modulo compilato via email all'indirizzo agenziaabitarealtomilanese@lacordata.it o consegnarlo a mano nella sede dell'Agenzia dell'Abitare (corso Magenta 15, Legnano). L'avviso completo e il modulo di partecipazione sono disponibili sul sito ufficiale di Azienda So.Le. e dei Comuni aderenti. Ulteriori informazioni allo stesso indirizzo email o telefonando allo **02 36556650**.

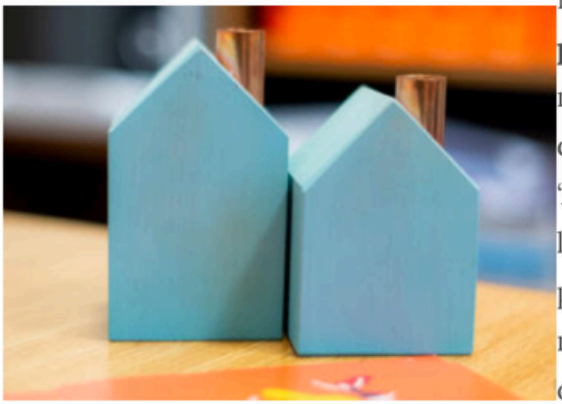
legnano affitti abitare aziendasole – MALPENSA24

SEMPIONE NEWS 1 LUGLIO



Legnanese Istituzioni | 1 Luglio 2026 Notizie Legnanese

So.Le. lancia il bonus affitti: fino a 6.000 euro per ripopolare le case sfitte. Come fare domanda



Legnanese- **Seimila euro di benefici per i proprietari di immobili**, è quanto mette sul tavolo l'Ambito territoriale dei Comuni del Legnanese, attraverso l'Azienda Speciale Consortile **So.Le.** e l'**Agenzia dell'Abitare Alto Milanese** per cercare di invertire la rotta di un mercato immobiliare dove domanda e offerta hanno smesso di dialogare.

Notizie Legnanese

Parte dunque il progetto sperimentale *"Contributi per i Proprietari"* con una formula studiata dal distretto pubblico che poggia su un doppio binario: **sostegno economico diretto e tutele assicurative.** Per ogni nuovo contratto a canone concordato (nelle tipologie classiche 3+2 o 4+4 anni), il piano prevede un controvalore complessivo di benefici che può raggiungere i **6.000 euro**, ripartiti in **1.000 euro** erogati come contributo a fondo perduto all'atto della firma e **fino a 5.000 euro** stanziati come fondo di garanzia a copertura di eventuali canoni non corrisposti nella prima fase della locazione.

A fare da garante istituzionale è l'Agenzia dell'Abitare (gestita dalla cooperativa sociale *La Cordata*), che si fa carico gratuitamente dell'intero ciclo di vita del contratto: dalla profilazione e selezione degli inquilini in base alla loro effettiva sostenibilità finanziaria, fino alle attività di mediazione in caso di potenziali controversie.

La misura, aperta alla presentazione delle domande fino al **31 luglio 2026**, punta a reimmettere nel circuito residenziale il patrimonio immobiliare privato attualmente sfitto, superando le storiche diffidenze dei locatori restii a contrattualizzare per timore di lunghi iter di sfratto o insolvenze.

Requisiti e criteri di ammissione

Il perimetro geografico dell'iniziativa abbraccia un'ampia porzione della provincia nord-ovest di Milano. Possono accedere all'incentivo i proprietari di immobili situati nei territori di: **Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese**. Guarda Documentari Storici

Sotto il profilo tecnico, gli appartamenti devono risultare in buono stato manutentivo. Sono tassativamente escluse dal bando le unità immobiliari di pregio o lusso censite nelle categorie catastali **A1, A8 e A9**.

L'assegnazione delle risorse seguirà il criterio dell'**ordine cronologico di arrivo** dei moduli di domanda, con chiusura dello sportello fissata a fine luglio 2026, salvo esaurimento anticipato del plafond finanziario stanziato dall'ente pubblico.

L'adesione al bando non comporta vincoli contrattuali preliminari: il proprietario mantiene la piena facoltà di recedere dalla trattativa prima della firma. L'intermediazione pubblica punta a trasformare l'edilizia privata in un asset a basso rischio strutturale.

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!

SETTENEWS.IT 30 GIUGNO

Più tutele e 6mila euro di benefici: parte il progetto per riportare sul mercato gli alloggi sfitti

Redazione 30 Giugno 2026 Attualità



I Comuni del Legnanese scelgono di sostenere concretamente i proprietari di casa con un progetto che rende l'affitto più sicuro, semplice e conveniente. Attraverso l'Agenzia dell'Abitare Alto Milanese, i proprietari possono contare su un servizio gratuito di accompagnamento, su garanzie economiche e su un contributo a fondo perduto per chi aderisce al progetto sperimentale "Contributi per i Proprietari".

L'iniziativa nasce per rispondere a una situazione sempre più diffusa: da un lato mo proprietari preferiscono lasciare gli immobili sfitti per timore della morosità, dei lunghi tempi necessari in caso di sfratto e delle incertezze legate alla gestione del contratto; dall'altro, numerose famiglie faticano a trovare un'abitazione a costi sostenibili.

Per superare questo squilibrio, i Comuni dell'Ambito territoriale del Legnanese hanr istituito l'Agenzia dell'Abitare Alto Milanese, uno strumento operativo che mette in relazione proprietari e inquilini, accompagnandoli durante tutte le fasi della locazione.

L'Agenzia non si limita a favorire l'incontro tra domanda e offerta, ma seleziona gli inquilini sulla base della compatibilità con l'alloggio e della sostenibilità economica, offre assistenza per tutta la durata del contratto e interviene, quando necessario, con attività di mediazione per prevenire o risolvere eventuali criticità.
Il servizio è completamente gratuito sia per i proprietari sia per gli inquilini e comprende: la selezione e abbinamento dell'inquilino; il supporto durante l'intero rapporto di locazione; la mediazione nelle eventuali controversie; la possibilità di attivare un fondo di garanzia in caso di morosità nel primo periodo contrattuale.

A questi servizi si aggiungono i vantaggi economici previsti dal progetto sperimentale "Contributi per i Proprietari". Chi stipula un contratto di locazione a canone sostenibile tramite l'Agenzia può beneficiare di: 1.000 euro di contributo a fondo perduto alla firma del contratto; fino a 5mila euro di garanzia per eventuali canoni non corrisposti; un valore complessivo dei benefici fino a 6mila euro per ciascun contratto.

Possono aderire i proprietari di immobili in buono stato manutentivo che si trovano nei Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

Le domande possono essere presentate fino al prossimo 31 luglio, salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili, che saranno assegnate secondo l'ordine di arrivo.

Informazioni: Agenzia dell'Abitare Alto Milanese, corso Magenta 15 a Legnano, telefono 0236556650
E-mail: agenziaabitarealtomilanese@lacordata.it
https://www.ascsole.it/contributo-per-i-proprietari-di-alloggi-dei-comuni-del-legnanese/

LEGNANO NEWS 10 SETTEMBRE

GIOVANI

Feelgood Bus Tour arriva nell'Alto Milanese, prima tappa a "Canegrate in Festa" per avvicinare i giovani

Feelgood Bus Tour arriva a Canegrate sabato 12 settembre con un'unità mobile dedicata al supporto, all'informazione e all'orientamento dei giovani

Giovani Canegrate



Avvicinare i giovani ai servizi, alle **informazioni e alle opportunità del territorio**, creando occasioni concrete di confronto con le istituzioni e con chi opera quotidianamente a loro fianco. È questo l'obiettivo del **Feel Good Bus, l'unità mobile progettata e realizzata da Coop. Stripes,** che nelle prossime settimane farà tappa in alcune piazze dell'Alto Milanese nell'ambito del progetto Good Times 2.0, sostenuto dal Piano di Zona Alto Milanese.

L'iniziativa rappresenta un ulteriore tassello nel percorso che l'Ufficio di Piano Alto Milanese, con Azienda So.Le. quale ente capofila dell'Ambito, sta portando avanti per rafforzare le politiche rivolte alle nuove generazioni e costruire modalità sempre più concrete di dialogo e partecipazione.

Il Feel Good Bus sarà presente nelle piazze dei Comuni coinvolti per offrire ai ragazzi e alle ragazze informazioni e orientamento su temi quali **benessere, lavoro, formazione e accesso ai servizi, ma soprattutto per creare uno spazio informale nel quale poter fare domande, esprimere bisogni e confrontarsi con gli operatori presenti a bordo.**

Il tour prenderà il via a Canegrate il 12 settembre, in occasione di "Canegrate in Festa", in piazza Matteotti dalle ore 16. Seguiranno Parabiago il 19 settembre, in occasione della Festa dello Sport in piazza Maggiolini, e Castano Primo il 26 ottobre, durante la Fiera Autunnale in via del Pozzo. È prevista successivamente anche una tappa a Inveruno. **A bordo del mezzo saranno presenti gli operatori della Cooperativa Stripes,** con materiali informativi dedicati ai servizi locali, alle opportunità per adolescenti e giovani e agli strumenti di partecipazione promossi dal territorio.

«Il lavoro con i giovani non può limitarsi alla costruzione di servizi, ma deve partire dalla capacità di ascoltarli e di creare occasioni nelle quali possano sentirsi parte attiva della comunità – sottolinea Nicoletta Mereu, referente politiche giovanili per l'Ufficio di Piano Alto Milanese –. Con il Feel Good Bus portiamo questo confronto direttamente nei Comuni e nei luoghi della quotidianità, creando uno spazio accessibile e informale per incontrare i ragazzi, raccogliere bisogni e avvicinarli alle opportunità presenti sul territorio».

Il progetto Good Times 2.0, di cui il Feel Good Bus costituisce una delle azioni, nasce con l'obiettivo di rafforzare la rete territoriale a sostegno di adolescenti e giovani adulti, coinvolgendo Comuni, servizi, cittadini e realtà locali. Accanto al tour del bus, il progetto prevede anche il circuito "Feel Good", promosso da Coop. Stripes e rivolto agli esercizi commerciali di vicinato, chiamati a diventare punti di riferimento e possibili "sentinelle sociali" per i giovani del territorio.

Il progetto riconosce il ruolo dei commercianti come punti di riferimento quotidiani per ragazzi e ragazze e prevede micro-formazioni online gratuite. Al termine del percorso formativo, ogni attività riceverà l'adesivo ufficiale "Feel Good", dotato di QR Code, da esporre in vetrina e pensato come porta di accesso virtuale alle opportunità del territorio.

I commercianti interessati ad aderire al circuito "Feel Good" possono richiedere informazioni contattando direttamente l'organizzazione.

Per Azienda So.Le. e l'Ufficio di Piano Alto Milanese, il sostegno all'iniziativa si inserisce in una prospettiva più ampia: favorire una presenza sempre più vicina ai giovani, mettere in rete le risorse del territorio e costruire nel tempo spazi di confronto stabile.



di **Redazione**

Pubblicato il 10 Settembre 2026

SEMPIONE NEWS 10 SETTEMBRE



Legnanese Territorio | 10 Settembre 2026 Dizionari ed enciclopedie

“Feel Good Bus” arriva nell’Alto Milanese: uno spazio mobile per orientare e ascoltare i giovani. Prima tappa Canegrate

Tour itinerante promosso da Coop. Stripes. collaborazione tra istituzioni e giovani dell’Alto Milanese. Prima tappa a Canegrate il 12 settembre, poi Parabiago, Castano Primo e Inveruno

Legnanese – Avvicinare le nuove generazioni ai servizi locali, offrire opportunità di lavoro e formazione, ma soprattutto creare uno spazio di ascolto autentico e informale. È questo l’obiettivo del **Feel Good Bus**, l’unità mobile progettata da **Coop. Stripes** che nelle prossime settimane attraverserà le piazze dell’Alto Milanese. L’iniziativa fa parte del progetto **Good Times 2.0**, sostenuto dal Piano di Zona Alto Milanese e guidato dall’Azienda So.Le. come ente capofila, con l’obiettivo di rafforzare le politiche giovanili e favorire il dialogo tra i ragazzi e le istituzioni. Dizionari ed enciclopedie

Orientamento e ascolto itineranti

Non si tratta di un semplice sportello informativo, ma di un vero e proprio punto di incontro itinerante. A bordo del mezzo, gli operatori della Cooperativa Stripes accoglieranno i ragazzi per offrire orientamento su temi cruciali: **benessere e salute, lavoro e orientamento professionale, formazione e percorsi di studio, accesso ai servizi del territorio e strumenti di partecipazione attiva.**

"Il lavoro con i giovani deve partire dalla capacità di ascoltarli e di creare occasioni nelle quali possano sentirsi parte attiva della comunità", ha sottolineato **Nicoletta Mereu**, referente per le politiche giovanili dell'Ufficio di Piano Alto Milanese. *"Con il Feel Good Bus portiamo questo confronto direttamente nei Comuni e nei luoghi della quotidianità".*

Il bus farà sosta nelle principali piazze in concomitanza con eventi e feste locali. **Canegrate, sabato** 12 settembre, in Piazza Matteotti (dalle ore 16) in occasione di *"Canegrate in Festa"*. **Parabiago, sabato** 19 settembre, in Piazza Maggiolini, durante la *"Festa dello Sport"*. **Castano Primo, lunedì** 26 ottobre, in Via del Pozzo, in occasione della *"Fiera Autunnale"*. **Inveruno,** ancora in via di definizione.

Commercianti come sentinelle

Il progetto Good Times 2.0 non si ferma alla strada. Parallelamente al tour del bus, nasce il circuito **"Feel Good"**, un'iniziativa rivolta ai commercianti di vicinato. L'obiettivo è trasformare i negozi locali in punti di riferimento e "sentinelle sociali" capaci di intercettare i bisogni dei ragazzi. **Formazione online gratuita, i** negozianti possono accedere a brevi corsi di micro-formazione. **L'adesivo ufficiale, a**l termine del percorso, riceveranno un bollino da esporre in vetrina. **Il QR Code per i giovani, l**'adesivo conterrà un QR Code che i ragazzi potranno inquadrare per accedere direttamente a una vetrina virtuale con tutte le opportunità del territorio. **Come partecipare:** i commercianti interessati a far parte della rete e a ricevere maggiori informazioni possono contattare direttamente l'organizzazione del progetto.



Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!

MALPENSA24 10 SETTEMBRE

Ascolto, orientamento e opportunità per i giovani prendono il bus. Prima fermata: Canegrate

10/09/2026 redazione ALTO MILANESE



CANEGRATE – Avvicinare i giovani ai servizi, alle informazioni e alle opportunità del territorio, creando occasioni concrete di **confronto con le istituzioni e con chi opera ogni giorno a loro fianco**. Sono gli obiettivi del **Feel Good Bus**, l'unità mobile progettata e realizzata dalla cooperativa sociale Stripes, che nelle prossime settimane farà tappa in alcune piazze dell'Alto Milanese nell'ambito del **progetto Good Times 2.0**, sostenuto dal Piano di Zona Alto Milanese. L'iniziativa rappresenta un ulteriore tassello nel percorso che l'Ufficio di Piano Alto Milanese, con Azienda So.Le. come ente capofila dell'Ambito, sta portando avanti per **rafforzare le politiche rivolte alle nuove generazioni e costruire modalità di dialogo e partecipazione**.

Il Feel Good Bus sarà presente nelle piazze dei comuni coinvolti per offrire a ragazzi e ragazze **informazioni e orientamento su temi quali benessere, lavoro, formazione e accesso ai servizi**, ma soprattutto per creare uno spazio informale dove poter **fare domande, esprimere bisogni e confrontarsi con gli operatori** presenti a bordo. Il tour prenderà il via da Canegrate sabato prossimo, 12 settembre, in occasione di "Canegrate in Festa" in piazza Matteotti dalle ore 16.00. Seguiranno **Parabiago il 19 settembre**, in occasione della Festa dello Sport in piazza Maggiolini, e **Castano Primo il 26 ottobre**, durante la Fiera Autunnale in via del Pozzo. È prevista successivamente anche una tappa a **Inveruno**. A bordo del mezzo gli operatori della Cooperativa Stripes, con materiali informativi dedicati ai servizi locali, alle **opportunità per adolescenti e giovani e agli strumenti di partecipazione promossi dal territorio**.

Mereu: «Non solo servizi, ma ascolto»

«Il lavoro con i giovani non può limitarsi alla costruzione di servizi, ma deve partire dalla capacità di ascoltarli e di creare occasioni in cui possano **sentirsi parte attiva della comunità** – sottolinea **Nicoletta Mereu**, referente politiche giovanili per l'Ufficio di Piano Alto Milanese – Con il Feel Good Bus portiamo questo confronto direttamente nei comuni e nei luoghi della quotidianità, creando **uno spazio accessibile e informale** per incontrare i ragazzi, raccogliere bisogni e avvicinarli alle opportunità presenti sul territorio».

Il progetto Good Times 2.0, di cui il Feel Good Bus costituisce una delle azioni, nasce con l'obiettivo di **rafforzare la rete territoriale a sostegno di adolescenti e giovani adulti**, coinvolgendo Comuni, servizi, cittadini e realtà locali. Accanto al tour del bus, il progetto prevede il **circuito "Feel Good", promosso da Coop. Stripes e rivolto agli esercizi commerciali di vicinato**, chiamati a diventare punti di riferimento e possibili "sentinelle sociali" per i giovani del territorio., riconoscendo il loro ruolo di **punti di riferimento quotidiani** per ragazzi e ragazze, grazie alle micro-formazioni online gratuite per i commercianti. Al termine del percorso formativo, **ogni attività riceverà l'adesivo ufficiale** "Feel Good", dotato di QR Code, da esporre in vetrina, **porta di accesso virtuale alle opportunità del territorio**. I commercianti interessati possono richiedere informazioni contattando direttamente l'organizzazione.

canegrate giovani stripes altomilanese – MALPENSA24

SETTENEWS.IT 11 SETTEMBRE

Arriva nelle piazze dell'Alto Milanese il Feel Good Bus per l'ascolto dei giovani

Redazione 11 Settembre 2026 Alto Milanese



(Foto di Dim Hou -Pixabay)

Avvicinare i giovani ai servizi, alle informazioni e alle opportunità del territorio, creando occasioni concrete di confronto con le istituzioni e con chi opera quotidianamente a loro fianco. È questo l'obiettivo del Feel Good Bus, l'unità mobile progettata e realizzata da Coop. Stripes, che nelle prossime settimane farà tappa in alcune piazze dell'Alto Milanese nell'ambito del progetto Good Times 2.0, sostenuto dal Piano di Zona Alto Milanese.

Il Feel Good Bus, sarà presente nelle piazze dei Comuni coinvolti per offrire ai ragazzi e alle ragazze informazioni e orientamento su temi quali benessere, lavoro, formazione e accesso ai servizi, ma soprattutto per creare uno spazio informale nel quale poter fare domande, esprimere bisogni e confrontarsi con gli operatori presenti a bordo.



Il tour prenderà il via a Canegrate domani, sabato 12 settembre, in occasione di "Canegrate in Festa", in piazza Matteotti dalle 16. Seguiranno Parabiago il 19 settembre, in occasione della Festa dello Sport in piazza Maggiolini, e Castano Primo il 26 ottobre, durante la Fiera Autunnale in via del Pozzo. È prevista successivamente anche una tappa a Inveruno.

A bordo del mezzo gli operatori della Cooperativa Stripes, con materiali informativi dedicati ai servizi locali, alle opportunità per adolescenti e giovani e agli strumenti di partecipazione promossi dal territorio.

"Il lavoro con i giovani non può limitarsi alla costruzione di servizi, ma deve partire dalla capacità di ascoltarli e di creare occasioni nelle quali possano sentirsi parte attiva della comunità. Con il Feel Good Bus portiamo questo confronto direttamente nei Comuni e nei luoghi della quotidianità, creando uno spazio accessibile e informale per incontrare i ragazzi, raccogliere bisogni e avvicinarli alle opportunità presenti sul territorio", spiega Nicoletta Mereu, referente politiche giovanili per l'Ufficio di Piano Alto Milanese.

Il progetto Good Times 2.0, di cui il Feel Good Bus costituisce una delle azioni, nasce con l'obiettivo di rafforzare la rete territoriale a sostegno di adolescenti e giovani adulti, coinvolgendo Comuni, servizi, cittadini e realtà locali. Accanto al tour del bus, il progetto prevede anche il circuito "Feel Good", promosso da Coop. Stripes e rivolto agli esercizi commerciali di vicinato, chiamati a diventare punti di riferimento e possibili "sentinelle sociali" per i giovani del territorio, riconoscendo il loro ruolo di punti di riferimento quotidiani per ragazzi e ragazze, grazie alle micro-formazioni on line gratuite per i commercianti. Al termine del percorso formativo, ogni attività riceverà l'adesivo ufficiale "Feel Good", dotato di QR Code, da esporre in vetrina, porta di accesso virtuale alle opportunità del territorio. (I commercianti interessati ad aderire al circuito "Feel Good" possono richiedere informazioni contattando direttamente l'organizzazione – tel. 349.3019512).

Per Azienda So.Le. e l'Ufficio di Piano Alto Milanese, il sostegno a questa iniziativa si inserisce dunque in una prospettiva più ampia: favorire una presenza sempre più vicina ai giovani, mettere in rete le risorse del territorio e costruire nel tempo spazi di confronto stabile.